



Identificativo Samira: 350366  
 Numero catalogo generale: ML000394  
 Denominazione: Mulino di Clelio di Sopra  
 Comune: Bologna

CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo scheda	AR
NCT	CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTN	Numero catalogo generale	ML000394
OG	DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota orizzontale
OGD	DENOMINAZIONE	
OGDN	Denominazione	Mulino di Clelio di Sopra
LC	LOCALIZZAZIONE	
LCA	LOCALIZZAZIONE	
LCAP	Provincia	BO
LCAC	Comune	Bologna
LCL	Località	Campovecchio
LCI	Indirizzo	Via Provinciale di Piano del Voglio, 1
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEC	COORDINATE	
GECX	Coordinata x (longitudine Est)	11°13'25.9

GECY Coordinata y (latitudine Nord) 44°10'13.4

## CA CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO

CAB Contesto paesaggistico (sintesi) montagna

## CAH RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO

CAHR Relazione con il fondo di pertinenza  
Il mulino è interessato da intervento di ristrutturazione, per la sua trasformazione in abitazione. Nelle immediate vicinanze sorge un'ulteriore opificio, ormai ridotto a rudere (vedi scheda ML000447, Mulino di Clelio di Sotto). Tutt'intorno non vi sono tuttavia edifici rurali ascrivibili alle pertinenze di questi ultimi. Si trova in area prativa e con vegetazione sparsa.

CAHS Relazioni funzionali e visive  
L'edificio che ospitava il mulino è situato nei pressi del torrente rio Vaglio, dal quale prelevava le acque utili al suo funzionamento. La struttura insiste in un'area pedecollinare caratterizzata dalla presenza di fitta vegetazione ad alto fusto che interessa per gran parte le aree limitrofe alternandosi a campi coltivabili. A oriente si sviluppa invece il centro abitato di Pian del Voglio.

## DA ANALISI DELL'ARCHITETTURA

DES Descrizione dello spazio  
Il complesso ospitava due mulini vicini, ognuno col proprio sistema idraulico e di scarico. Quello posto più a monte, qui analizzato (in connessione con il Mulino di Clelio di Sotto, censito con codice ML000447 e di cui restano solo alcuni ruderi con parti di impianto idraulico) e di maggiori dimensioni, si articola su una pianta rettangolare poggiata in parte controterra. Risulta quindi sviluppato, in senso verticale, su due piani verso monte e su tre verso valle. È oggi in via di ristrutturazione per la sua trasformazione in edificio residenziale. Sulla base di testimonianze dirette acquisite in loco dai proprietari che hanno anche permesso l'accesso sia all'area sia ai vani interni dell'edificio, si rileva che l'edificio, anticipato dalla grande botte, presenta i piani superiori ormai del tutto intonacati e frutto, almeno in parte, di una superfetazione posteriore alla fase di costruzione originaria. In questo edificio è ancora possibile osservare il vano macine dove si può osservare l'impianto molitorio.

## ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASMS Struttura impianto molitorio macina di sopra

ASMS Struttura impianto molitorio macina di sotto

ASMS	Struttura impianto molitorio	cerchio di ferro
ASMS	Struttura impianto molitorio	occhio della macina
ASMS	Struttura impianto molitorio	tramoggia
ASMS	Struttura impianto molitorio	cassettone
ASMS	Struttura impianto molitorio	regolatore a vite
ASML	Sistema idraulico	vano ritrecine
ASML	Sistema idraulico	vano macine
ASML	Sistema idraulico	doccia
ASML	Sistema idraulico	botte

Degli impianti idraulici si conservano, al di là della strada di accesso alla proprietà, i resti delle spesse murature che definivano la botte posta a monte dell'edificio. La sua vasca risulta oggi quasi del tutto interrata e invasa da vegetazione di infestazione. La botte era collegata, tramite un sistema di canalizzazioni, alla sala di ritrecine a cui è ancora oggi possibile accedere, ma all'interno della quale si conservano soltanto alcuni resti dell'impianto idraulico. Nello specifico si tratta dei resti molto degradati della doccia e dell'anima in metallo di uno degli alberi che servivano le due macine poste nella sala soprastante. Grazie ai proprietari, è stato infatti possibile accedere anche al vano macine, all'interno del quale si conserva l'impianto molitorio. Quest'ultimo è formato da due coppie di macine poste ancora all'interno della loro corona metallica, al di sopra della quale si osservano le tramogge in legno. Dinanzi, vi sono i due cassoni per la raccolta del macinato separati da un andito raggiungibile grazie ad una scaletta e utile alle operazioni di carico delle tramogge. Ai piedi dei due cassoni si trovano le due manovelle per la regolazione dei meccanismi a vite una volta connessi alle sottostanti banchine. Le macine sono oggi quasi del tutto coperte da oggetti accatastati all'interno di quello che è diventato un deposito.

## US USO E FRUIZIONE

USS	Situazione del bene	in uso
-----	---------------------	--------

USA	Uso attuale	abitazione
USF	Fruizione	non aperto al pubblico
TU	CONDIZIONE GIURIDICA	
CDG	Condizione giuridica	proprietà privata
DO	DOCUMENTAZIONE	
DCM	DOCUMENTO	

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMA Anno di redazione 2024

CMR RESPONSABILE COMPILAZIONE

CMRN Nome Cavallero, Fabio Giorgio

RSR VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

RSRN Nome Cardinali Daniela

RSRU Ruolo responsabile verifica scientifica

RSR VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

RSRN Nome Bolelli Lorenza

RSRU Ruolo

responsabile coordinamento delle attività